

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' INTEGRATE DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITA' DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che la Regione Emilia Romagna, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, promuove e finanzia iniziative di promozione economica dei prodotti agricoli ed alimentari regionali ai sensi della legge regionale 21 marzo 1995, n. 16 "Promozione economica dei prodotti agricoli ed alimentari regionali";
- che l'art. 5, comma 1 della legge regionale citata prevede che la Giunta regionale possa affidare o svolgere in collaborazione con enti ed organismi specializzati iniziative e progetti di promozione dei prodotti agroalimentari regionali;
- che le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia-Romagna operano, ai sensi della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come autonomie funzionali preposte alla promozione dello sviluppo delle imprese e delle economie locali e ricercano sistematicamente il coinvolgimento delle Associazioni di rappresentanza delle imprese e dei Consorzi di tutela negli interventi di valorizzazione della filiera agroalimentare;
- che l'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna (d'ora in poi Unioncamere) svolge funzioni di rappresentanza degli interessi delle Camere di commercio operanti nell'ambito regionale, definisce strategie e indirizzi comuni, promuovendo, coordinando e realizzando iniziative e progetti di rete che vedono il coinvolgimento delle strutture camerale;
- che da alcuni anni la Regione Emilia-Romagna svolge significative attività di promozione dei prodotti agroalimentari in collaborazione con Unioncamere;

- che è possibile individuare, anche per i prossimi anni, progetti e azioni di interesse comune;
- che per ottimizzare le ricadute sul sistema produttivo e territoriale, le parti confermano la necessità di integrare e coordinare le azioni sino ad ora svolte, con l'eventuale coinvolgimento anche di altri soggetti che possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi;

Considerato:

- che entrambi i soggetti istituzionali avvertono la necessità di approntare mezzi più adeguati di valorizzazione e promozione dell'agro-alimentare prodotto in regione;
- che la valorizzazione dell'enogastronomia regionale è strettamente legata alla scoperta e alla riscoperta dei territori di origine dei prodotti a qualità regolamentata e tradizionali;
- che un numero crescente di operatori non solo del settore agroalimentare, ma anche del settore turistico, commerciale e artigianale, avverte l'esigenza di un coordinamento volto all'attivazione di sinergie imprenditoriali e alla promozione di nuove forme d'impresa;
- che la collaborazione fin qui attuata fra Regione e Unioncamere e formalizzata nel Protocollo d'intesa triennale siglato il 19 dicembre 2006, ha consentito di raggiungere risultati molto positivi, inducendo a prevedere oltre a un crescente coinvolgimento del sistema camerale, anche di altri soggetti deputati alla valorizzazione del territorio regionale;
- che, in questo quadro, si valuta positiva l'esperienza del Comitato di programma, strumento di confronto - pur nel rispetto della rispettiva autonomia - delle diverse istituzioni coinvolte;

Considerato, altresì:

- che la Regione Emilia-Romagna, anche in attuazione dell'art. 58 dello Statuto e dell'art 77 della legge regionale 21 aprile 1999, n. 3, ha inteso rafforzare la collaborazione e la cooperazione con il Sistema Camerale;

- che, a tal fine, il 30 novembre 2009 è stato stipulato dalla Regione e dall'Unioncamere l'"Accordo Quadro per una nuova fase di sviluppo e per la competitività dell'economia regionale";
- che tale Accordo Quadro prevede - tra le linee prioritarie di collaborazione - la valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità, confermando le modalità operative previste dal Protocollo d'intesa del 19 dicembre 2006, ed in particolare:
 - consultazione reciproca nella fase di impostazione dei rispettivi programmi annuali di intervento, valorizzando ed estendendo la funzione del Comitato di programma previsto dall'art. 4 del Protocollo d'intesa stipulato in data 19 dicembre 2006, al fine di potenziare la partnership nella realizzazione di progetti congiunti di valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali;
 - promozione di iniziative e progetti per valorizzare, con approcci integrati, il patrimonio culturale, l'offerta turistica e i prodotti tipici e di qualità, che condensano efficacemente lo stile, il gusto (in particolare dei prodotti eno-gastronomici) e le eccellenze produttive dei territori dell'Emilia-Romagna, che rientrano ormai tra i brand di successo riconosciuti a livello internazionale;
 - prosecuzione della collaborazione avviata attraverso il progetto "Deliziando" per la valorizzazione in Italia e all'estero delle produzioni eno-gastronomiche di qualità e impostazione attraverso la collaborazione degli Assessorati competenti e del sistema camerale - che vede il coinvolgimento in fase attuativa dell'APT servizi - di interventi integrati di promozione nei mercati esteri del settore turistico e della filiera agro-alimentare, al fine di ottimizzare i risultati e di non duplicare le iniziative sul versante dell'internazionalizzazione;
 - collaborazione a progetti sui temi della qualità e della sicurezza alimentare e della ricerca e dell'innovazione nella filiera agroalimentare, anche ai fini dello sviluppo di prodotti e processi innovativi ecocompatibili, impegnandosi altresì a diffondere congiuntamente in ambito regionale le

informazioni sul funzionamento operativo e sulle prospettive di sviluppo della Borsa Merci Telematica;

Tutto ciò premesso

fra

la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, codice fiscale n. 80062590379 (di seguito denominata Regione) rappresentata dal Dottor Valtiero Mazzotti nato a Faenza (RA) il 13 maggio 1962, domiciliato per le sue funzioni presso la Direzione Generale Agricoltura, Viale Silvani, 6 - Bologna, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale Agricoltura, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 226 dell'8 febbraio 2010;

e

l'Associazione "Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna", con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 62, codice fiscale 80062830379 partita IVA 02294450370 (di seguito denominata Unioncamere) in persona del proprio Segretario Generale Ugo Girardi, nato a Ascoli Piceno il 23/06/1951 e domiciliato per la sua carica presso la sede associativa,

Si conviene quanto segue:

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. La Regione ed Unioncamere - richiamate le premesse che sono parte integrante del presente Protocollo - si impegnano a sviluppare sinergie nel campo della promozione dei prodotti agroalimentari della Regione Emilia-Romagna, attraverso programmi integrati di promozione e iniziative d'interesse comune, concorrendo al loro finanziamento secondo le modalità che saranno definite con appositi atti di programmazione annuale.
2. Le parti si impegnano, in particolare:
 - a) a consultarsi reciprocamente nella fase di impostazione dei rispettivi programmi annuali di intervento, valorizzando ed estendendo la funzione del Comitato di programma di cui all'art. 4, al fine di potenziare la partnership nella realizzazione di

progetti congiunti di valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali;

- b) a promuovere iniziative e progetti per valorizzare, con approcci integrati, il patrimonio culturale, l'offerta turistica e i prodotti tipici e di qualità, le eccellenze produttive dei territori dell'Emilia-Romagna, che rientrano ormai tra i brand di successo riconosciuti a livello internazionale;
- c) a proseguire la collaborazione avviata attraverso il progetto "Deliziando" per la valorizzazione in Italia e all'estero delle produzioni enogastronomiche di qualità e ad impostare attraverso la collaborazione degli Assessorati competenti e del sistema camerale - che vede il coinvolgimento in fase attuativa dell'APT Servizi - interventi integrati di promozione nei mercati esteri del settore turistico e dei prodotti agro-alimentari di qualità, al fine di ottimizzare i risultati e di non duplicare le iniziative sul versante dell'internazionalizzazione;
- d) a collaborare a progetti sui temi della qualità e della sicurezza alimentare e della ricerca e dell'innovazione nella filiera agroalimentare, anche ai fini dello sviluppo di prodotti e processi innovativi ecocompatibili, impegnandosi altresì a diffondere congiuntamente in ambito regionale le informazioni sul funzionamento operativo e sulle prospettive di sviluppo della Borsa Merci Telematica.

Articolo 2

Modalità operative

1. Per il conseguimento delle finalità perseguite con il presente Protocollo, le parti s'impegnano a consultarsi reciprocamente nell'elaborazione delle rispettive programmazioni di settore.
2. La Regione e Unioncamere assumono il ruolo di partner nella realizzazione di progetti di valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali, confermando le modalità di collaborazione già sperimentate nella realizzazione di progetti di valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali e verificandone la coerenza rispetto agli obiettivi delle rispettive programmazioni.
3. Tali progetti e le conseguenti attività sono individuati - di anno in anno - con riferimento alle iniziative di

promozione approvate con deliberazioni della Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 16/1995 e, per Unioncamere, con le modalità previste dal proprio ordinamento.

Articolo 3

Risorse

1. Le parti s'impegnano a destinare le risorse umane e finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività rispettivamente programmate secondo quanto stabilito dall'art. 2, fermi restando i limiti delle disponibilità indicate nei rispettivi bilanci.

Articolo 4

Comitato di programma

1. Al fine di assicurare l'efficace perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo, le parti confermano il ruolo e le funzioni assegnate - ai sensi del Protocollo d'intesa di cui in premessa - al "Comitato di Programma".
2. Il Comitato di Programma è composto da quattro membri, di cui due nominati da Unioncamere e due dalla Regione Emilia-Romagna con atto del Direttore Generale Agricoltura.
3. Alle riunioni del Comitato di Programma partecipa - in qualità d'invitato - il Direttore della sede di Bologna dell'Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero.
4. Alle riunioni del Comitato di Programma può essere invitato, in funzione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente o l'Amministratore delegato dell'APT Servizi al fine di impostare attività integrate di promozione all'estero del settore turistico e dei prodotti agro-alimentari di qualità, per ottimizzare gli interventi e le iniziative sul versante dell'internazionalizzazione delle imprese.
5. Il Comitato si riunisce su iniziativa delle parti e dà conto della propria attività attraverso la redazione di appositi verbali.
6. Eventuali modificazioni della composizione del Comitato devono essere concordate tra le parti.

Articolo 5

Compiti del Comitato

1. Il Comitato di programma svolge i seguenti compiti:
 - a) elabora proposte progettuali in funzione dell'inserimento nelle rispettive programmazioni di settore
 - b) elabora proposte progettuali da realizzare congiuntamente;
 - c) esamina ed eventualmente integra le proposte presentate da altri soggetti;
 - d) segue le iniziative in corso di realizzazione, proponendone eventuali modifiche e valuta i risultati conseguiti.

Articolo 6
Durata

1. Il presente protocollo d'intesa ha validità triennale decorrente dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato.
2. La sua validità è in ogni caso prorogata per il tempo necessario a consentire il completamento delle attività, che alla scadenza del triennio risultassero ancora in corso.

Bologna, li _____

PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Il

Direttore Generale
Agricoltura

Dottor Valtiero Mazzotti

PER L'UNIONE REGIONALE
DELLE CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il Segretario Generale

Dottor Ugo Girardi